



Porte Aperte

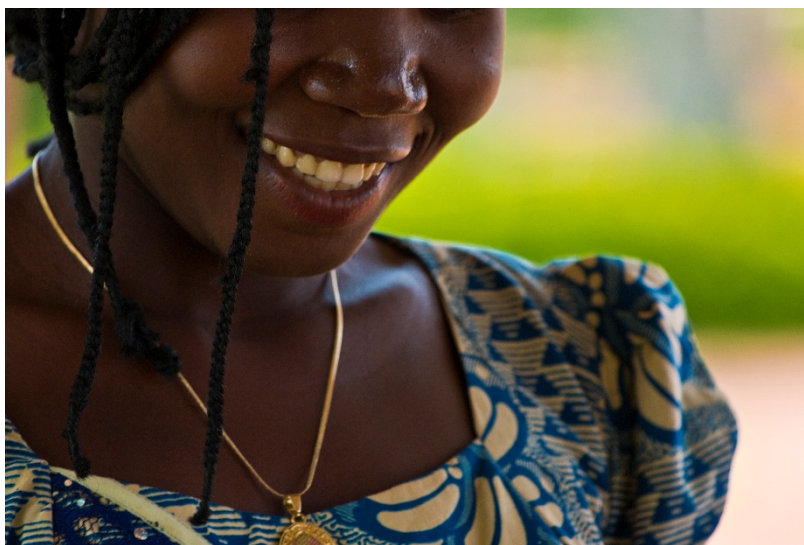
Al servizio dei **cristiani** perseguitati

Casella Postale 114
37057 San Giovanni Lupatoto VR
Italia
T +39 045 6631224

GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

25 Novembre 2025

NELL'82% DEI PAESI IL CORPO DELLE DONNE CRISTIANE È BERSAGLIO DI ODIO



[Clicca qui per avere accesso a questa ed altre foto](#)

In occasione della *Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne*, Porte Aperte denuncia una realtà sconvolgente: **196 milioni di donne cristiane nel mondo** subiscono ogni giorno discriminazioni, abusi e violenze a motivo della loro fede.

Essere una donna cristiana significa vivere in una **condizione di insicurezza costante**. La persecuzione anticristiana rivolta alle donne assume infatti forme brutali e sistematiche.

Ecco le cinque dinamiche¹ che raccontano questa realtà nei Paesi della World Watch List (report annuale di Porte Aperte sulla persecuzione dei cristiani nel mondo):

- Matrimonio forzato: nell'84%, la scelta libera del partner viene ostacolata.
- Violenza sessuale: nell'82%, il corpo diventa bersaglio di odio.
- Violenza fisica: nel 72%, la fede si paga con dolore e lividi.
- Arresti domiciliari: nel 62%, la casa si trasforma in una prigione.
- Violenza psicologica: nel 62%, la mente è sotto assedio.

Non si tratta di semplici statistiche ma di vite rese insicure a motivo della fede professata.

¹ Dati relativi al Report sulla Persecuzione Religiosa Specifica di Genere 2024.



Porte Aperte

Al servizio dei **cristiani** perseguitati

Casella Postale 114
37057 San Giovanni Lupatoto VR
Italia
T +39 045 6631224

Il matrimonio forzato non è solo una tradizione imposta: è un **meccanismo di controllo che spegne libertà e fede in una condizione perenne di prigionia**.

In Nord Africa, le giovani donne cristiane convertite vengono costrette a sposare uomini musulmani molto più anziani per "lavare l'onta" di aver lasciato la religione di famiglia e con l'obiettivo di ricondurle all'islam. Chi rifiuta rischia di essere picchiata e confinata in casa a vita.

Spesso, i matrimoni forzati vengono accompagnati da un'altra arma **brutale e silenziosa: la violenza sessuale**. Per esempio, in Africa sub-sahariana le donne e le ragazze cristiane subiscono stupri e abusi sistematici.

Solo in Repubblica Centrafricana, **almeno 100 donne cristiane sono state violentate o molestate lo scorso anno**. Dietro questi numeri ci sono storie come quella di **Habiba** (pseudonimo), **rapita a 13 anni** da Boko Haram in Burkina Faso e costretta a sposarsi con uno dei combattenti. È stata violentata e privata dell'infanzia: *"Aspettavo solo il mio turno per essere uccisa"*, racconta. Secondo i dati, **nel 40%** dei Paesi della World Watch List le percosse ed i gravi abusi contro le donne cristiane **culminano** infatti con **cruenti uccisioni**.

Infine, è fondamentale evidenziare come le situazioni di **conflitto armato amplifichino la persecuzione religiosa specifica di genere**. In questi contesti, la violenza sessuale contro le donne cristiane è ancora più diffusa, e non termina quando cessano gli spari: resta infatti nella paura, nell'incertezza e nella perdita di tutto ciò che si possiede. Come nel caso di 12 donne cristiane sfollate in Messico, costrette a fuggire dopo che gruppi armati hanno invaso le loro comunità e ucciso i mariti, anch'essi cristiani, per il controllo del territorio.

Fondazione Porte Aperte ETS

I www.porteaperteitalia.org
E info@porteaperteitalia.org